



IL BOLLETTINO

NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI DEL LICEO VITTORIO ALFIERI DI TORINO

Il bollettino dell'Associazione ex Allievi del Liceo "V. Alfieri" di Torino Anno 5, Numero 29, ottobre 2006
Codice fiscale 97617240011 C.c. bancario 000003273459 presso UniCredit Banca Ag. 37 cab 01137 abi 06320 cin L
Conto corrente postale intestato all'Associazione n. 32203846

Sede sociale ed operativa: presso il Liceo, c.so Dante 80 10126 Torino Tel. e fax 011.545521
Sito Internet: <http://www.exalfierini.it> email: ex.allievi.alfieri@tiscali.it

...e siamo arrivati al quinto anno dell'Associazione, ancora a proporre iniziative, ancora a mantenere stretti rapporti con il Liceo, ancora a lanciare nuove idee...come una serata di musica e ricordi, belli e brutti, com'è la vita...come una Messa tutti insieme, e poi insieme augurarci un felice anno nuovo...

Fabrizio Antonielli d'Oulx

Il declino economico dell'Italia: *come ci siamo entrati e come potremmo uscirne*

di Matteo Migheli

Venerdì 12 maggio è stato nostro ospite al Turin Palace Hotel il nostro socio Franco Reviglio, già Ministro delle Finanze ed oggi Ordinario di Economia Pubblica presso l'Università di Torino. Il tema della serata è stata la difficile situazione dell'economia italiana. Nonostante la complessità dell'argomento la trattazione di Franco Reviglio è stata semplice e chiara anche per i non addetti ai lavori.

Tre i punti sostanziali messi in luce durante la serata. La struttura produttiva macrocefala del Paese, la carenza di ricerca ed il nodo del debito pubblico e delle pensioni.

Innanzitutto l'Italia soffre – ha ricordato il nostro relatore – della presenza di pochi gruppi industriali di grandi dimensioni e quindi competitivi sui mercati internazionali e di troppe realtà piccole e medio – piccole che faticano a ritagliarsi un proprio

spazio nello scenario globale.

Una conseguenza di questo è rappresentata dagli scarsi fondi per la ricerca che aziende di piccole dimensioni possono investire. Al contempo la scarsità ed il cattivo impiego degli investimenti pubblici in ricerca appesantisce la criticità di un quadro già di per sé non roseo. Basti pensare che l'Italia investe in ricerca e sviluppo circa l'1% del PIL (pari a 14 miliardi di euro), contro una media europea intorno al 2,3% del PIL (che per un Paese come la Francia – paragonabile per dimensioni e risorse all'Italia – corrispondono a 40 miliardi di euro). Comprensibilmente l'Italia non solo è in ritardo rispetto ai *partner* europei, ma continua ad incrementare la propria distanza da essi.

Terzo nodo cruciale, si diceva, quello dei conti pubblici, duramente provati da anni di evasione fiscale e scarsa responsabilità di una classe politica troppo

arroccata sui propri scranni e paurosa di perderli a causa di manovre impopolari. Ci ricorda quindi Franco Reviglio che un inasprimento della pressione fiscale diviene sempre più necessario ed urgente. Tuttavia affinché la popolazione possa accettare questa imposizione di nuovi sacrifici in nome della tutela del bene pubblico (che comprende istruzione, sanità, difesa e giustizia) è necessario affiancare a questi provvedimenti un'efficace



Sono disponibili gli atti del convegno **“Catastrofi. L'uomo e i grandi eventi che ne sconvolgono l'esistenza”**, organizzato in collaborazione fra l'Associazione degli ex allievi del liceo Alfieri e la sezione torinese della FNISM (Federazione Nazionale insegnanti) e svoltosi il 14 marzo 2006.

E' possibile farne richiesta scrivendo a fnism.torino@inrete.it, oppure telefonando al n. 335/5777927.

lotta all'evasione fiscale: perché solo i “fessi” devono pagare le tasse?

Legato a questo il problema del debito pensionistico sempre più consistente. Quali le cause e quali i possibili rimedi? Scarsa crescita economica e demografia recessiva hanno progressivamente condotto agli attuali problemi di un sistema comunque già internamente viziato da favoritismi alle categorie maggiormente “sensibili” da un punto di vista politico. Una riforma, quasi certamente impopolare, si rende anche qui necessaria; ai giovani il gravame di pagarne il costo, ma ancora una volta ai politici l'onere del coraggio e della responsabilità di una decisione che, in un'Italia sempre più vecchia, avrà sempre meno appoggio popolare.

In conclusione, l'Italia dovrà, se vuole riprendersi dall'attuale situazione di crisi, accettare sacrifici e tagli di spese voluttua-

Rimandiamo al prossimo numero il resoconto della gita a Balme che sarà comunque leggibile sul sito a commento delle immagini:

www.exalfierini.it/immagini.htm

Ricordiamo che il nostro consigliere ALFREDO MARCHELLI, terrà il 1° dicembre alle ore 21 una conferenza all'ANA di Torino, Via Balangero 17, dal titolo “La fortezza di Fenestrelle: la bella addormentata”.

rie, quali feste e fiere di paese e promuovere la ricerca scientifica, abbandonando una mentalità troppo spesso eccessivamente radicata nel passato e nella tradizione; il Governo dovrà adottare decisioni coraggiose ed impegnarsi efficacemente nella lotta all'evasione fiscale.

La serata è stata completata da una stuzzicante cena a buffet, che ha preceduto la relazione del nostro ospite e, come sempre, ha permesso ai soci partecipanti di incontrarsi e chiacchierare piacevolmente.

Un ringraziamento vivo al nostro socio Franco Reviglio per la sua disponibilità, la sua chiarezza e la capacità di rendere semplici e facilmente comprensibili argomenti complessi.

Molti Soci hanno rinnovato la quota per il 2006, ma altri non ancora... è possibile farlo direttamente con il Segretario oppure facendo un versamento: C.c. bancario 3273459 presso UniCredit Banca Ag. 37 cab 01137 abi 06320 cin L; oppure sul conto corrente postale n. 32203846, entrambi intestati all'Associazione

Ricordo della
professoressa

Olga Saccozzi

di Anna Germano Viviano

Raccolgo l'invito della cara ex allieva Anna Strumia di ricordare qui la mia insegnante di ginnasio recentemente deceduta in tardissima età, alla cui cattedra sono subentrata tanti anni fa... con l'emozione di succedere ai propri maestri: “quasi cursor vitae lampada tradunt”.

Già il latino, che una volta al ginnasio si consolidava, mentre per il greco era anche allora una dura fatica, sia per chi lo imparava, sia per chi lo insegnava (c'eravamo infatti accorti che pure la nostra prof “sbadigliava” di fronte a certe forme obsolete di aoristo forte da imparare tassativamente a memoria!)

Ma c'erano anche la storia, la geografia e soprattutto l'italiano, materie che, secondo la tradizione, al ginnasio erano affidate ad un'unica figura di docente, e se questa era una come Olga Saccozzi ti aiutava a “digerire” tutto.

Fu come una ventata d'aria fresca, ricordo, la sua venuta in quinta: alla lettura canonica integrale, con qualche brano da imparare a memoria, dell'*Eneide* nella versione di Annibal Caro (pregevolissima, ma che oggi richiederebbe a sua volta una traduzione a fronte!), la sostituzione dei *Promessi Sposi*, con le possibilità di analisi storica, letteraria, psicologica che ci venivano prospettate, ci parve un tuffo nella modernità, così come certi assaggi di prosa e poesia

contemporanea al posto degli scipiti compendi di letteratura italiana in uso, ci folgorarono.

Anche se poi c'era da sostenere l'esame di passaggio al liceo con i suoi temuti professori; primo fra tutti il famoso Ferdinando Borio, autore di un' essenziale nitida grammatica greca e di chiarissime raccolte di versioni latine divenute banco di prova di generazioni di studenti, che in seguito si rivelò così amabile. Ma questo è un altro ricordo che ancora oggi suscita soggezione e riverenza in molti di noi che fummo suoi allievi e qui soccorrere un altro grande poeta: "Chè in la mente m'è fitta ed or mi accora / La cara e buona imagine paterna / Di voi quando nel mondo ad ora ad ora / M'insegnavate come l'uom s'eterna / E quanto io l'abbo in grado mentr'io vivo / Convien che nella mia lingua si scerna".

Ma torniamo ad Olga Saccozzi che nella sua lunga vita di testimone di tutto il '900 rappresenta quasi l'archetipo dell'insegnante di ginnasio di un tempo: una donna che si era fatta da sola in mezzo a enormi difficoltà da che era rimasta orfana del padre nella I guerra mondiale. I suoi ricordi degli studi al D'Azeglio con maestri come Cosmo e con compagni come

Pavese e poi l'esperienza universitaria tanto simile a quella descritta ne *La giovinezza inventata* da Lalla Romano, erano sempre vivi e illuminanti, come certe ariose e nostalgiche rievocazioni delle sue esperienze di insegnante all'Aquila, dove era stata mandata come prima nomina, e poi a Carmagnola, durante gli anni ottusi e cupi della dittatura, che dovettero essere pesanti per lei che era così ironica, gioiosa, amante della libertà e della giustizia.

Valori testimoniati non solo nella sua vita professionale che si concluse all'Alfieri di Torino, ma anche nei suoi molteplici interessi oltre che per la letteratura, per la musica, la danza, il teatro e soprattutto la pittura e la scultura cui si è applicata soprattutto negli ultimi anni, ottenendo risultati più che da dilettante.

Frutto di una sensibilità che traspare anche da una piccola raccolta di poesie, la cui classica misura e armoniosa modulazione è risuonata attraverso la sua calda voce registrata nella mesta cerimonia della tumulazione, in presenza di amicizie fedeli, la scorsa estate, al cimitero di Carmagnola accanto alla sua Mamma, cui questa composizione è dedicata:

Dopo la morte della Mamma

*Fu la tua pena di sempre: lasciarmi.
E venne il giorno che mi lasciasti.
Per dove, Mamma?*

*Quali lontananze senza distanze
e tempo senza giorni
ti han tolta a me?*

*Dove dissolto s'è quell'indomito amore
con cui nella vita impietosa lottasti
per difendere la figlia tua
più di te stessa, corpo e anima tua?
Dove asciugate sono le lacrime
che tante volte per le mie versasti?*

*Morta son nel tuo pensiero, Mamma:
morti sono gli amorosi gesti e le parole
ch'eran la mia vita migliore a te donata.
Ma, finchè, viva, su questa desolata terra
mi trattenga il destino,
a consolarmi sarà sempre
il miracolo tuo ultimo:
l'immagine di grazia e di dolcezza
che profondesti intorno a te, su tutto,
persone o cose da te viste o toccate,
tanto che ne respiro ancora
nell'aria stessa delle stanze vuote,
dove, sola, rimango ad aspettare.*

Poiché le riunioni organizzative non sono molto frequenti, ma la nostra attività "culturale" è piuttosto intensa, tanto da non consentire di pubblicizzare sempre tempestivamente le iniziative a mezzo stampa (Bollettino, quotidiani torinesi), invitiamo i soci che non l'avessero ancora fatto – ma anche coloro che ricevevano i messaggi e non li ricevono più da qualche tempo – a inviare un messaggio a messaggi@exalfierini.it per essere inseriti nella mailing list (o reinseriti nel caso di cambio di account o errori di registrazione) e a consultare periodicamente la homepage del nostro sito www.exalfierini.it

Conto Citibest

+6%*

6 certo di far crescere i tuoi risparmi

6 libero di disporre dei tuoi soldi

6 titolare di un conto a zero costi

Apri subito il tuo conto Citibest:

- Citibank Torino, tel 011.8185511
- Numero verde 800.230.230
- www.citibank.it

Giacenza minima per aprire il conto:
• Zero tramite il Numero Verde e www.citibank.it
• 20.000 € tramite le Filiali Citibank e gli Uffici dei Promotori Finanziari

Member of citigroup

citibank

Solo per un periodo limitato!

*6% per i primi tre mesi. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'offerta è valida fino al 31 dicembre 2006. Si invita la gentile clientela a consultare i fogli informativi sulla trasparenza disponibili c/o Filiali, Uffici dei Promotori finanziari e su www.citibank.it

Martedì 14 novembre

festeggeremo il **quinto compleanno** dell'Associazione nel nostro Liceo!

Sarà una serata composita, fatta di cose serie, di chiacchiere, di spuntini, di musica...



Il ricco programma prevede:

ore 18,45 ritrovo nell'atrio del Liceo

ore 19.00 in Aula Magna (tutta nuova! Da vedere...) del Liceo presentazione del libro, curato dal nostro intramontabile prof. **Giovanni Guastavigna**, "Lettere dal Don" stampato dall'Associazione, con il contributo della Regione Piemonte.

Oltre al Guasta, ha promesso la sua partecipazione **Gianni Oliva** (ex Preside, Assessore, Storico...). Interverranno il col. Pierangelo Spina e il col. Antonio Andreoli.

Due ragazzi, attuali allievi del Liceo, interpreteranno alcuni brani, sotto la guida della prof. **Lucia Faggella**.

Ai Soci primi arrivati verrà offerto in omaggio il volume, sino ad esaurimento...

ore 20.00 rinfresco (offerto dall'Associazione, non c'è nulla da pagare!) per le chiacchiere, nell'atrio del Liceo, allietati ogni tanto dal sottofondo musicale di **Pippo Portigliotti** (ex allievo, avvocato) alla chitarra, che, con musiche di tempi passati, ci accompagnerà sino al successivo appuntamenti musicale delle

ore 21.00 con **Fausto Amodei**, che, con la sua chitarra, canta Brassens, Vian e...se stesso!, nuovamente nell'Aula Magna.

Dunque martedì 14 novembre tutti al Liceo

(c.so Dante 80, ovviamente!)

Ed eccoci a Natale...

Anche quest'anno ci troveremo nella splendida **chiesa dei Santi Martiri**, in **via Garibaldi 25**, a Torino, la sera di **mercoledì 6 dicembre**, per partecipare:

alle **ore 19.30** alla S. Messa celebrata dal nostro socio "cappellano" ed ex allievo, **padre Beppe Giordano** s.j.; il "**CORO G**" diretto dal maestro **Carlo Pavese**. di cui fa parte la nostra socia **Guia Richelmy**, interpreterà alcuni brani che renderanno più intensa la cerimonia

alle **ore 21,00**, in Sacrestia, un panettone ed un bicchiere di spumante (anche questo a carico dell'Associazione, tutto gratis!) ci sostenteranno negli scambi degli **auguri**.

Per evidenti questioni organizzative, per entrambi gli incontri è necessario prenotarsi telefonando al n. 011 545521 o inviando una mail a ex.allievi.alfieri@tiscali.it . Fatelo, per piacere!